Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano, 128 (3-4): 314-316, 15-XII-1987

TONI CALMONTE (*) & VINCENZO FERRI (**)

# UN SERPENTE NUOVO PER LA FAUNA ITALIANA: IL COLUBRO SCALARE, *ELAPHE SCALARIS* (SCHINZ, 1822)

(*Reptilia Colubridae*)

**Riassunto.** — Diversi Autori hanno prospettato il possibile rinvenimento in territorio italiano del Colubro scalare, *Elaphe scalaris*; ciò è effettivamente avvenuto lo scorso anno quando un esemplare è stato catturato nella Liguria occidentale. Questa specie è perciò ora da annoverare con certezza nella nostra Ofidiofauna.

**Abstract.** — *First time found in Italy the Ladder Snake,* Elaphe scalaris *(Schinz, 1822)* (Reptilia Colubridae).

A specimen of Ladder Snake, *Elaphe scalaris,* was recently found near Ventimiglia, Imperia. This is the first record for this species in Italy.

Il Colubro bilineato o scalare, *Elaphe scalaris* (Schinz, 1822), è presente in tutta la penisola iberica, nelle Baleari (isola di Minorca), nelle isole d'Hyères e lungo la costa mediterranea della Francia (MERTENS & WERMUTH, 1960; MALKMUS, 1982; ANGEL, 1946; GUILLAUME, 1976; KNOEPFFLER & SOCHUREK, 1956; LANZA, 1968) (Fig. 1).

VANDONI (1914), in «I Rettili d'Italia» elenca tra gli Ofidi italiani *Elaphe scalaris* come specie di « confine », in quanto presente nel Nizzardo. LANZA (1968), afferma che il Colubro scalare non è mai stato raccolto entro i confini d'Italia, ma ipotizza una sua possibile presenza nella Liguria occidentale data la frequenza con cui si incontra nel Nizzardo. Altri Autori successivamente (SARTORIO & SARTORIO in HVASS, 1973; BRUNO, 1977), citando la specie, la pongono tra le dubbie per l'Italia pur ammettendone il possibile rinvenimento nella Riviera Ligure di Ponente, in prossimità del confine francese.

---

(*) Pfarrhaus CH-3634 Thierachern / Switzerland.

(**) Collaboratore del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, Corso Venezia 55, 20121.

Il 30-VI-1986 uno degli Autori (T. Calmonte), durante una breve escursione erpetologica, rinveniva, rifugiato sotto una grossa pietra, in una zona a boscaglia bassa sempreverde (tipica della vegetazione mediterranea di clima temperato-caldo) e con pietraie sparse, un esemplare ♀ semiadulto di *Elaphe scalaris*. La località di rinvenimento e cattura è sita presso il Monte Pozzo, m 569, nel comune di Trucco (Ventimiglia, Imperia). Nella stessa località sono stati rinvenuti anche i resti di una muta sempre di colubro scalare ed una muta completa di colubro lacertino,




Fig. 1. — Distribuzione approssimativa del Colubro scalare, *Elaphe scalaris*. La freccia indica la Liguria occidentale, attuale limite orientale della specie. (Ridisegnata da ARNOLD E. N. & BURTON J. A., 1978).

*Malpolon m. monspessulanus* (Hermann, 1804). Nella tabella I sono riportati i dati morfometrici dell'animale al momento della cattura. L'esemplare è tuttora vivente in apposito stabulario.

Tale eccezionale cattura, pur non permettendo di delineare la effettiva distribuzione e frequenza della specie in territorio italiano, conferma la presenza e l'appartenenza all'erpetofauna ligure del Colubro scalare ed estende verso Est il limite geonemico della specie.

Ulteriori ricerche (già in corso) dovranno stabilire se la popolazione italiana è relitta (superstite di maggiore distribuzione passata) o pioniera (avanguardia di una progressiva espansione odierna).

Comunque, per la difficile collocazione ecologica della specie in tali situazioni, è auspicabile la sua immediata inclusione tra quelle più vulnerabili e quindi da proteggere della Fauna Ligure.

TABELLA I. — Dati morfometrici alla cattura della ♀ di *Elaphe scalaris*.

| |
|---|
| peso (grammi) 295 |
| lunghezza tot. corpo cm 85,5 |
| lunghezza coda cm 16 |
| squame dorsali m. t. 27 |
| squame ventrali + Anale (doppia) 211 |
| sottocodali 53/53 la IV, V e VI coppia unite. |

## BIBLIOGRAFIA CITATA

ANGEL F., 1946 - Faune de France. Reptiles et Amphibiens - *P. Lechevalier*, Paris, pp. 1-204.

ARNOLD E. N. & BURTON J. A., 1978 - A Field Guide to the Reptiles and Amphibians of Britain and Europe - *Collins*, London, pp. 1-272.

BRUNO S., 1977 - Rettili d'Italia. II: Serpenti - *Martello-Giunti*, Firenze, pp. 1-208.

GUILLAUME C. P., 1976 - Contribution a la connaissance des ophidiens de la grande Camargue - *Terre et Vie*, 4: 599-612.

KNOEPFFLER L. P. & SOCHUREK E., 1956 - Amphibien und Reptilien zwischen Bayuls und Mentone. I partie - *Aquarien und Terrarien*, 3, 5: 147-151.

LANZA B., 1968 - Anfibi e Rettili. In: TORTONESE E. e LANZA B., Pesci, Anfibi e Rettili. Piccola Fauna Italiana. - *Martello*, Milano, pp. 105-187.

MALKMUS R., 1982 - Beitrag zur Verbreitung der Amphibien und Reptilien in Portugal - *Salamandra*, Frankfurt a. Main, 18: 218-299.

MERTENS R. & VERMUTH H., 1960 - Die Amphibien und Reptilien Europas - *W. Kramer*, Frankfurt a. Main, pp. 1-264.

SARTORIO C. & SARTORIO U., 1973 - Note redazionali in HVASS H., Anfibi e Rettili - *S.A.I.E.*, Torino, pp. 1-178.

VANDONI C., 1914 - I Rettili d'Italia - *U. Hoepli*, Milano, pp. 1-274.